

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
1 LUGLIO 2014, N.53

Oneri per acquisizioni di beni e servizi finalizzate all'attività di assistenza alla popolazione del periodo gennaio - dicembre 2014 ed integrazioni relative al periodo 30 luglio 2012 - 31 dicembre 2013, ai sensi delle Ordinanze commissariali n. 17/2012, n. 52/2012, n. 7/2013, n. 46/2013, n.70/2013, n. 73/2013, n. 117/2013, n. 43/2014 2

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
1 LUGLIO 2014, N.54

Aziende sanitarie regionali - eventi sismici maggio 2012 - Azienda USL di Modena: autorizzazione ulteriori spese di natura sanitaria sostenute nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2013 - Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena: rettifica parziale ordinanza n.21 del 17 marzo 2014 nella parte che riguarda l'ammontare della spesa programmata con riferimento al periodo 30 luglio 2012 - 30 giugno 2014 6

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 1 LUGLIO 2014, N.53

Oneri per acquisizioni di beni e servizi finalizzate all'attività di assistenza alla popolazione del periodo gennaio - dicembre 2014 ed integrazioni relative al periodo 30 luglio 2012 - 31 dicembre 2013, ai sensi delle Ordinanze commissariali n. 17/2012, n. 52/2012, n. 7/2013, n. 46/2013, n.70/2013, n. 73/2013, n. 117/2013, n. 43/2014

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Il Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, assunte, a norma dell'articolo 1, comma 2, del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, in G. U. n. 131 del 7 giugno, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 ed il 29 maggio 2012" le funzioni di Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto- legge;

VISTO l'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.;

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato, per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, lo stato di emergenza poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'art. 1, D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito, con modificazioni, nella legge 1 agosto 2012, n. 122;

VISTI in particolare:

- l'art. 1, commi 4 e 5, del D.L. n. 74/2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2, della L. n. 225/92, avvalendosi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma;

- l'art. 2, comma 1, del medesimo decreto, con cui viene istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati ai sensi del medesimo art. 2, comma 6;

- il D.P.C.M. 4 luglio 2012;

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (convertito in Legge 24 giugno n. 71) "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", con il quale tra l'altro si è provveduto a prorogare lo stato di emergenza (previsto dal sopraccitato art.1 D.L. 74/2012) al 31 dicembre 2014;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 15 del 1° agosto 2012, recante: "Ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012",

con la quale, acquisita l'intesa dei Presidenti delle Regioni - Commissari delegati si stabilisce il passaggio di consegne, a decorrere dal 3 agosto 2012, dalla Direzione Comando e Controllo (Di. Coma.C.), istituita con l'OCDPC n. 3/2012, ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, nominati Commissari delegati nella gestione dell'emergenza terremoto, prevedendo che:

- il Commissario Delegato per la Regione Emilia-Romagna, si avvale dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;

- gli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività emergenziali di accoglienza e assistenza alla popolazione da parte dei Commissari delegati gravano sul Fondo di cui all'art. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, nel limite delle risorse allo scopo individuate dagli stessi Commissari con propri provvedimenti nell'ambito della quota del citato Fondo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, a far data dal 30 luglio 2012;

VISTA la nota prot. n. PC/2012/EMG0368 del 28 luglio 2012 con cui, in anticipazione dell'ordinanza n. 15 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, l'Assessore alla "Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione civile" della Regione Emilia-Romagna ha fornito alcune preliminari indicazioni organizzative ed operative ed in particolare, per le richieste di autorizzazione di spesa per l'acquisizione di beni e servizi finalizzati alle attività di assistenza alla popolazione, ha previsto che i Comuni formulino tali richieste, utilizzando il modulo allegato n. 2 alla nota del Capo del Dipartimento nazionale della protezione civile prot. n. TEREM/0039784 del 12 giugno 2012 come modificato dalla richiamata nota assessorile;

RICHIAMATA la propria ordinanza n. 17 del 2 agosto 2012: "Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex D.L. 74 a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla Di.COMA.C.", parzialmente rettificata con ordinanza n. 19 del 7 agosto 2012, con la quale, per quanto qui rileva, si recepiscono le indicazioni di cui alla richiamata nota assessorile prot. n. PC/2012/EMG0368 del 28 luglio 2012 e si stabilisce che:

- l'Agenzia regionale di Protezione Civile, a supporto all'azione commissariale, assicura, a decorrere dal 3 agosto 2012, in stretto raccordo ed avvalendosi del supporto delle Direzioni regionali competenti, le funzioni e le attività della Di.Coma.C., ed in particolare di Coordinamento, Assistenza alla popolazione, Rilievo dell'agibilità e del danno, Tecnica di valutazione, Logistica, Volontariato, Sanità e sociale, Autorizzazioni di spesa;

- contestualmente alla cessazione dell'attività e delle funzioni della Di.Coma.C. cessa anche l'operatività dei Centri di Coordinamento Provinciali le cui funzioni, tra cui, per quanto qui rileva, la funzione di Autorizzazione di spesa, saranno svolte dalle Province - che si dotano, anche all'interno dei centri provinciali unificati, di un'apposita struttura organizzativa di coordinamento - con il supporto delle competenti strutture regionali e delle altre istituzioni locali;

- l'organismo di coordinamento istituito dalla Provincia, effettuata l'istruttoria delle richieste dei Comuni interessati di autorizzazione di spesa per interventi di assistenza alla popolazione, ne inoltra l'esito all'Agenzia regionale di protezione civile che provvede a completarne l'istruttoria per i conseguenti provvedimenti autorizzativi del Commissario;

- al fine di assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di assistenza alla popolazione, le richieste

di autorizzazione di spesa per l'acquisizione a tal fine di beni e servizi sono inoltrate dai Comuni interessati alle Province di riferimento entro il giorno 5 di ogni mese;

RICHIAMATE le proprie ordinanze:

- n. 52 del 9 ottobre 2012, con la quale al fine di assicurare sino al 31 dicembre 2012 la prosecuzione degli interventi emergenziali e dell'attività di assistenza alla popolazione è stata programmata, una spesa aggiuntiva di euro 39.380.000,00 ad integrazione dell'iniziale programmazione di spesa di euro 17.220.000,00 di cui alla propria ordinanza n. 17/2012, parzialmente rettificata con ordinanza n. 19/2012 a valere sulle risorse derivanti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art.2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni, dalla L n.122/2012;

- n. 56 del 12 ottobre 2012 con la quale si è specificato che le spese di accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili incidono per euro 8.227.359,00 sulla programmazione di spesa di euro 8.500.000,00 per il periodo 30 luglio-31 dicembre 2012 specificata alla voce n. 14 "*Spese di accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili ed altri oneri di natura sociale e sanitaria*" dell'allegato 1 alla propria ordinanza n. 52/2012 e, pertanto, la restante spesa programmata di euro 272.641,00 riguarda gli oneri di natura sociale e sanitaria;

- n. 7 dell'8 febbraio 2013, come modificata dall'ordinanza 11/2013, con la quale è stata programmata una spesa aggiuntiva di euro 30.736.266,74 per la prosecuzione degli interventi di assistenza alla popolazione e le attività ad essa strumentalmente connesse sino al 31 marzo 2013, per un totale complessivo pari ad euro 90.005.703,00, successivamente rideterminato con propria ordinanza 29/2013 (come rettificata con ordinanza 31/2013) in euro 87.231.285,00;

- n.46 del 9 aprile 2013, avente ad oggetto "Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri connessi alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 maggio 2013" a seguito della quale l'importo complessivo pari ad euro 87.231.285 degli oneri programmati con l'ordinanza 7/2013 (come parzialmente modificata con le ordinanze 11/2013; 29/2013; 31/2013) sino al 31 marzo 2013, viene rideterminato in euro 85.234.886,00 sino al 31 maggio 2013, con una variazione in diminuzione, stimata complessivamente in euro 1.996.399,00;

- n. 70 del 12 giugno 2013, come modificata dall'ordinanza 73/2013, avente ad oggetto "Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri connessi alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 30 settembre 2013" che ridefinisce l'importo programmato sino al 31 maggio 2013 (con propria ordinanza n. 46/2013) di euro 85.234.886,00 in euro 90.276.886,60 sino al 30 settembre 2013;

- n. 117 dell'11 ottobre 2013 avente ad oggetto la programmazione degli oneri necessari ad assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, degli interventi assistenziali alla popolazione fino al 31 dicembre 2013 rideterminati in complessivi euro 90.815.619,62;

- n. 43 del 23 maggio 2014 avente ad oggetto la programmazione degli oneri necessari ad assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, degli interventi assistenziali alla popolazione fino al 31 dicembre 2014 rideterminati in complessivi euro 39.501.225,6;

RICHIAMATE altresì le proprie precedenti ordinanze di

autorizzazione alla spesa finalizzate all'assistenza alla popolazione:

- n. 39 del 13 settembre 2012,;
- n. 77 del 16 novembre 2012;
- n. 1 del 15 gennaio 2013;
- n. 48 del 17 aprile 2013;
- n. 90 del 25 luglio 2013;
- n. 130 del 17 ottobre 2013;
- n. 153 del 19 dicembre 2013;

PRESO ATTO che le amministrazioni interessate hanno trasmesso alle Province di riferimento ovvero alle Province di Modena, Bologna e Reggio Emilia, in conformità alle indicazioni operative di cui alla richiamata nota assessorile prot. n. PC/2012/EMG0368 del 28 luglio 2012 ed alla propria ordinanza n. 17/2012, le richieste di autorizzazione degli oneri di spesa per acquisizione di beni e servizi finalizzati agli interventi di assistenza alla popolazione, previste per il periodo da gennaio-dicembre 2014, nonché, ad integrazione, le richieste di autorizzazione degli oneri di spesa relative al periodo dal 30 luglio 2012 al 31 dicembre 2013;

DATO ATTO che all'esito dell'istruttoria di tali richieste espletata dalle strutture di coordinamento delle Province sopra indicate e dall'Agenzia regionale di protezione civile risulta autorizzabile con riferimento ai suddetti periodi la spesa per "assistenza alla popolazione-gestione campi e strutture di accoglienza" pari ad euro 392.116,95, come dettagliata nella tabella Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare con il presente atto la spesa pari a euro 392.116,95 per il periodo da gennaio a dicembre 2014, nonché ad integrazione le richieste di autorizzazione degli oneri di spesa relative al periodo dal 30 luglio 2012 al 31 dicembre 2013 a valere sulla spesa programmata per gli oneri di "assistenza alla popolazione" di euro 21.251.225,60 specificata alla voce n. 1 della tabella Allegato 2 alla propria ordinanza 43/2014;

DATO ATTO che gli oneri suddetti trovano copertura nell'ambito del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, che presenta sufficiente disponibilità;

RITENUTO, peraltro, di imprimere la massima celerità alle procedure di spesa al fine di consentire alle amministrazioni beneficiarie di erogare rapidamente ai fornitori di beni e servizi acquisiti per assistenza alla popolazione i corrispettivi dovuti;

RITENUTO di subordinare il saldo delle spese autorizzate alla previa verifica dell'esito positivo dell'istruttoria da parte dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile sulla rendicontazione pervenuta dalle amministrazioni beneficiarie;

VALUTATO opportuno fare fronte alle esigenze manifestate dai Comuni interessati di assicurare con continuità l'acquisizione di beni e servizi finalizzati all'assistenza alla popolazione colpita dal sisma;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e ss.mm.;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

DISPONE

1. di autorizzare la somma complessiva pari ad euro 392.116,95 per il periodo da gennaio a dicembre 2014, nonché ad integrazione le richieste di autorizzazione degli oneri di spesa relative al periodo dal 30 luglio 2012 al 31 dicembre 2013 a valere sulla spesa complessivamente programmata di euro 21.251.225,60 specificata alla voce n. 1 "*Assistenza alla popolazione*" dell'Allegato 2 alla propria ordinanza n. 43/2014;
2. di dare atto che la spesa complessiva pari ad euro 392.116,95, di cui al precedente punto 1, autorizzata con il presente atto, trova copertura nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente

in qualità di Commissario delegato, nell'ambito del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, che presenta sufficiente disponibilità;

3. di autorizzare il direttore dell'Agenzia Regionale di protezione civile - preposto, ai sensi del decreto 103/2012, all'adozione degli atti di liquidazione delle somme autorizzate - a liquidare le spese autorizzate con la presente ordinanza a valere sulle risorse rivenienti dal predetto Fondo per la ricostruzione;
4. di dare atto che le somme non dovute ed eventualmente già percepite devono essere restituite dai soggetti attuatori alla contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario Delegato- Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012", codice IBAN IT88 M 01000 03245 240200005699;
5. di rinviare per la rendicontazione alle procedure definite con proprio decreto n. 103 del 12 febbraio 2013;
6. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).
Bologna, 1 luglio 2014

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

Allegato 1**Riepilogo spese suddivise per Ente – Periodo gennaio - dicembre 2014****Integrazioni periodo 30 luglio 2012 - 31 dicembre 2013**

Comune / Ente	Provincia	Importi Autorizzati
CREVALCORE	BO	€ 68.562,43
CENTO	FE	€ 17.087,40
CAVEZZO	MO	€ 7.338,26
CONCORDIA SULLA SECCHIA	MO	€ 22.248,07
MIRANDOLA	MO	€ 77.033,91
NOVI DI MODENA	MO	€ 58.894,93
RAVARINO	MO	€ 48.016,16
SAN FELICE SUL PANARO	MO	€ 17.587,68
SAN POSSIDONIO	MO	€ 42.384,11
MEDOLLA	MO	€ 18.504,00
REGGIOLO	RE	€ 1.040,00
IBC - Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna		€ 13.420,00
		€ 392.116,95

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 1 LUGLIO 2014, N.54

Aziende sanitarie regionali - eventi sismici maggio 2012 - Azienda USL di Modena: autorizzazione ulteriori spese di natura sanitaria sostenute nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2013 - Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena: rettifica parziale ordinanza n.21 del 17 marzo 2014 nella parte che riguarda l'ammontare della spesa programmata con riferimento al periodo 30 luglio 2012 - 30 giugno 2014

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

VISTI:

- Le delibere del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012 e fino al 29 luglio 2012, in conseguenza rispettivamente degli eventi sismici del 20 maggio e 29 maggio 2012 nel territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova, Reggio Emilia e Rovigo;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3 del 2 giugno 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale, tra l'altro, oltre a circoscrivere l'ambito delle iniziative d'urgenza alla stessa tipologia di interventi indicati nell'OCDPC n. 1/2012, si è provveduto, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione, ad istituire presso la sede dell'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (Di. Coma.C.), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della Protezione Civile,

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a prorogare fino al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, ad istituire un apposito Fondo per la ricostruzione ed a nominare i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti, a favore dei quali è stata, peraltro, autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di

contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", con il quale tra l'altro si è provveduto a prorogare lo stato di emergenza (previsto dal sopraccitato art.1 D.L. 74/2012) al 31 dicembre 2014;

RILEVATO che con nota prot. USG/0003255 P-4.2.1.SG del 16 luglio 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha confermato la scadenza della fase di prima emergenza al 29 luglio 2012, con conseguente subentro alla Di.Coma.C. dei Presidenti delle Regioni interessate nella gestione degli interventi di assistenza;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 15 del 1 agosto 2012, con la quale è stato disciplinato il subentro di cui sopra;

RICHIAMATE:

- la propria ordinanza n. 46 del 9 aprile 2013 recante "Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri connessi alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 maggio 2013" che nel relativo allegato 1, punto 15, indica la voce "Spese delle Aziende Sanitarie ed ospedaliere regionali: prima assistenza - gestione strutture temporanee di accoglienza - sistemazioni alloggiative alternative - trasporti sanitari - altre tipologie di intervento" per la quale è stata prevista una programmazione finanziaria dal 30 luglio 2012 al 31 maggio 2013 di € 18.206.687,00;

- la propria ordinanza n. 70 del 12 giugno 2013 modificata dall'ordinanza n. 73 del 1 luglio 2013 di programmazione degli oneri necessari ad assicurare la prosecuzione, degli interventi assistenziali fino al 30 settembre 2013, la quale all'allegato 1, punto 15, ridetermina la spesa programmata in capo alle aziende sanitarie regionali, con riferimento al periodo 30 luglio 2012 - 30 settembre 2013 in € 19.881.567,60;

- la propria ordinanza n.99 del 2.9.13 ad oggetto "... ulteriori spese di natura sanitaria sostenute dalle aziende USL di Modena e Ferrara nel periodo 30 luglio - 31 dicembre 2012...." la quale ridetermina la previsione di spesa in capo alle aziende sanitarie regionali, relativamente al periodo 30 luglio 2012 - 30 settembre 2013 di cui all'allegato 1, voce 15, della ordinanza n. 70/13 parzialmente modificata dall'ordinanza n.73/13, in € 22.507.911,69;

- la propria ordinanza n. 117 del 11 ottobre 2013 recante "Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri connessi alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 dicembre 2013" che nel relativo allegato 1, punto 15, evidenzia, le "Spese delle Aziende Sanitarie ed ospedaliere regionali: prima assistenza - gestione strutture temporanee di accoglienza - sistemazioni alloggiative alternative - trasporti sanitari - altre tipologie di intervento" per la quale è stata prevista una programmazione finanziaria dal 30 luglio 2012 al 31 dicembre 2013 di € 24.900.700,62;

- la propria ordinanza n. 134 del 29 ottobre 2013 ad oggetto: "Autorizzazione di una quota parte della spesa programmata per il periodo 30 luglio - 31 dicembre 2013 e specificata alla voce 15 "spese delle aziende sanitarie regionali.... di cui all'Ordinanza Commissariale n.117/2013" riguardante ulteriori spese sostenute dalle Aziende USL di Bologna e Modena e dall'Azienda Ospedaliera universitaria di Modena;

- la propria ordinanza n.4 del 27 gennaio 2014 ad oggetto: "Autorizzazione ulteriori spese di natura sanitaria correlate agli eventi sismici del maggio 2012, sostenute dalle aziende USL

di Ferrara, Bologna e Modena e dall'azienda ospedaliera universitaria di Modena nel periodo 1.1.13 – 31.12.13 la quale ridetermina la spesa programmata di cui alla voce 15 dell'allegato 1 della Ordinanza Commissariale n.117/2013" in € 25.639.623,06;

- la propria ordinanza n.6 del 6 febbraio 2014 ad oggetto: "previsione oneri di natura sanitaria per interventi correlati all'assistenza post-sisma 2012 in capo alle aziende sanitarie regionali, da realizzare nel periodo 1/1/2014 - 30/6/2014..." la quale ridefinisce la spesa programmata di cui alla voce 15 dell'allegato 1 all'Ordinanza Commissariale n.117/2013" in € 27.477.836,60;

- la propria ordinanza n.21 del 17 marzo 2014 ad oggetto: "autorizzazione ulteriori spese sanitarie correlate agli eventi sismici del maggio 2012 sostenute dall'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena nel periodo 30/7/2012 - 31/12/2012" la quale indica un incremento della spesa programmata in capo alle aziende sanitarie regionali con riferimento al periodo 30 luglio 2012 - 30 giugno 2014 di € 21.263,64 con una proiezione al 30 giugno 2014 pari ad € 27.499.100,24;

ATTESO che,

- per quanto attiene alla Azienda USL di Modena, questa, con nota prot. prociv 7981 del 25/06/14 ha presentato richiesta di autorizzazione alla spesa per oneri di natura sanitaria ad incremento di quelli già autorizzati con ordinanza n. 134/13 relativamente al periodo 1/1/2013 - 31/12/2013;

- tale maggiore spesa, motivata nella citata nota allegata alla presente disposizione di cui è parte integrante, unitamente all'attestazione di congruità della stessa, di correlazione con gli eventi sismici e di coerenza temporale, ammonta complessivamente ad **€ 10.406,76**;

- tali oneri, di cui si chiede autorizzazione, non producono alcuna variazione sulla spesa programmata in capo alle aziende sanitarie regionali con riferimento al periodo 30 luglio 2012 - 30 giugno 2014 di cui alla ordinanza n.6/14, in quanto riassorbiti da minori costi sostenuti nel medesimo periodo;

- per quanto attiene all'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena, a seguito di verifica è emerso che l'incremento di spesa autorizzata, con la citata ordinanza n.21/2014, effettivamente non ha prodotto alcuna variazione sulla spesa programmata in capo alle aziende sanitarie regionali con riferimento al periodo 30 luglio 2012 - 30 giugno 2014 in quanto riassorbita da minori oneri sostenuti nel medesimo periodo, per cui si ritiene necessario provvedere ad una rettifica della citata ordinanza commissariale n.21/14 confermando la spesa programmata indicata nella ordinanza commissariale n.6/14 in € 27.477.836,60;

RILEVATO che, il Direttore Generale l'Azienda USL di Modena attesta la correlazione della spesa con gli eventi sismici di Maggio 2012, la congruità economica e la coerenza in termini temporali della stessa;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e ss.mm.;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

Per le ragioni indicate in premessa

DISPONE

1. di autorizzare, ad integrazione della ordinanza commissariale n. 134/14, per le motivazioni citate nella nota di cui all'allegato 1 parte integrante della presente disposizione, ulteriori spese sostenute dall'Azienda USL di Modena con riferimento al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2013, per un importo pari ad **€ 10.406,76**;
2. di specificare che, tale incremento di spesa non produce alcuna variazione sulla spesa programmata in capo alle aziende sanitarie regionali con riferimento al periodo 30 luglio 2012 - 30 giugno 2014 in quanto riassorbita da minori oneri sostenuti nel medesimo periodo;
3. di rettificare l'ordinanza n.21/2014 laddove ridetermina la spesa programmata per il periodo 30/7/2012 - 30/6/2014 in quanto, dalle verifiche effettuate emerge che l'incremento di spesa effettivamente non produce alcuna variazione sulla spesa programmata in capo alle aziende sanitarie regionali di cui alla ordinanza n.6/14, essendo la stessa riassorbita da minori oneri sostenuti nel medesimo periodo;
4. di dare atto che per la rendicontazione e la liquidazione - nei limiti di quanto autorizzato con i propri provvedimenti - alle aziende sanitarie regionali degli oneri correlati agli eventi sismici del 20/29 maggio 2012 si rinvia alle procedure definite con proprio decreto n. 103 del 12 febbraio 2013;
5. di dare atto che gli oneri di spesa di cui al precedente punto 1 trovano copertura nell'ambito del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente in qualità di Commissario delegato, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).
Bologna, 1 luglio 2014

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

ALLEGATO 1 ORDINANZA AUTORIZZAZIONE SPESA COMPETENZA 2013 AZIENDA USL MODENA

Sintesi nota Direzione generale AUSL Modena prot. prociv 7981 del 25.06.14

Con riferimento alla autorizzazione delle spese correlate al sisma, sostenute nell'anno 2013, di cui all'ordinanza n. 134/2013 (Allegato 3) – voce di spesa “altre tipologie di spesa”, si chiede di integrare l'autorizzazione concessa per i seguenti importi:

- 1) Euro 4.764,38, legato al noleggio del magazzino farmaceutico a Reggio Emilia resosi necessario a causa della indisponibilità dei magazzini di Carpi e Mirandola.

L'importo è relativo al canone di noleggio del mese di luglio 2013, non previsto al momento della richiesta iniziale, ma resosi necessario per consentire il ripristino definitivo dei locali danneggiati.

Per il servizio di che trattasi è già stata emessa dalla ditta COOPSERVICE la fattura n. 3244 del 27/09/13 (già pagata in data 19/12/13).

- 2) Euro 5.642,38, relativi agli acquisti di tecnologie sanitarie. A causa delle ristrutturazioni legate alla sistemazione dell'Ospedale di Carpi dopo il sisma e al cambiamento della sede dell'endoscopia e all'impossibilità di usare armadi di stoccaggio esistenti, si sono dovuti acquistare inaspettatamente due armadi dedicati allo stoccaggio in sicurezza degli strumenti endoscopici (Ordine OA13030265 per € 13.866,60 Iva inclusa ditta METALARREDINOX).

Si attesta che le spese indicate sono congrue in relazione al loro ammontare, riferibili temporalmente al periodo indicato e correlate agli eventi sismici del maggio 2012.